MARA MANENTE C I S E T

Il turismo è attività economica e volano per filiere produttive e territori

Mara Manente

Università Ca'Foscari Venezia

CISET

REGIONE DEL VENETO

30 ottobre 2015

Il turismo è attività economica

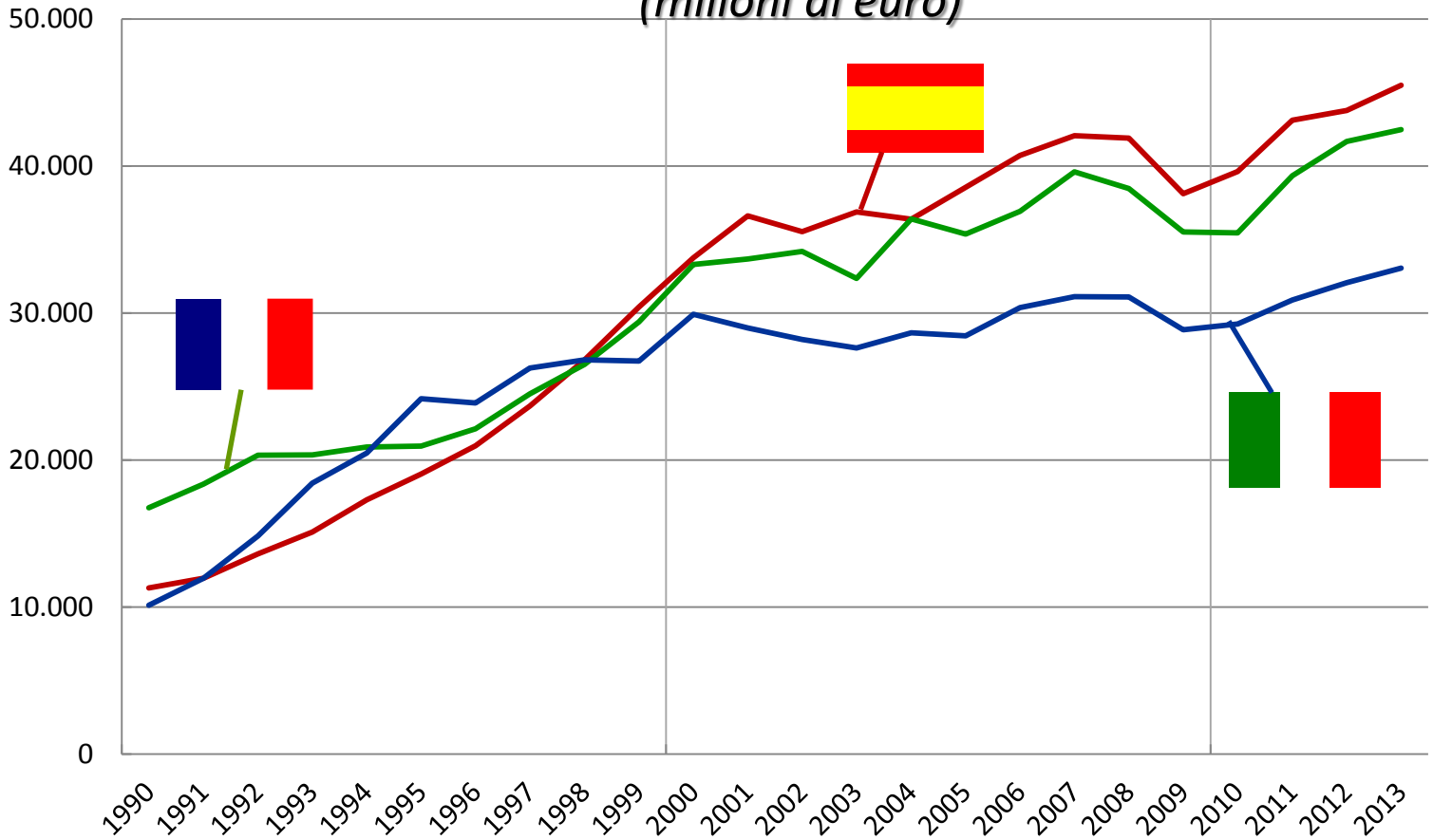
- Necessità di una valutazione
  - **Accurata, completa e attendibile**
  - **Coerente** con il quadro macroeconomico riconosciuto a livello internazionale e nazionale (definizioni, conti nazionali, bilancia dei pagamenti) e con la contabilità nazionale
  - Prodotta su base regolare e in grado di consentire confronti tra attività produttive, oltre che tra paesi/destinazioni

- … che deve diventare **metodo di lavoro**

- … e sia **strumento** per orientare le strategie di policy

Il contesto mondiale
Spagna - Francia – Italia
(Fonte: Banca d'Italia)

Entrate per turismo internazionale (1990-2014)
(milioni di euro)



2014

Tra parentesi var % 2013- 2014

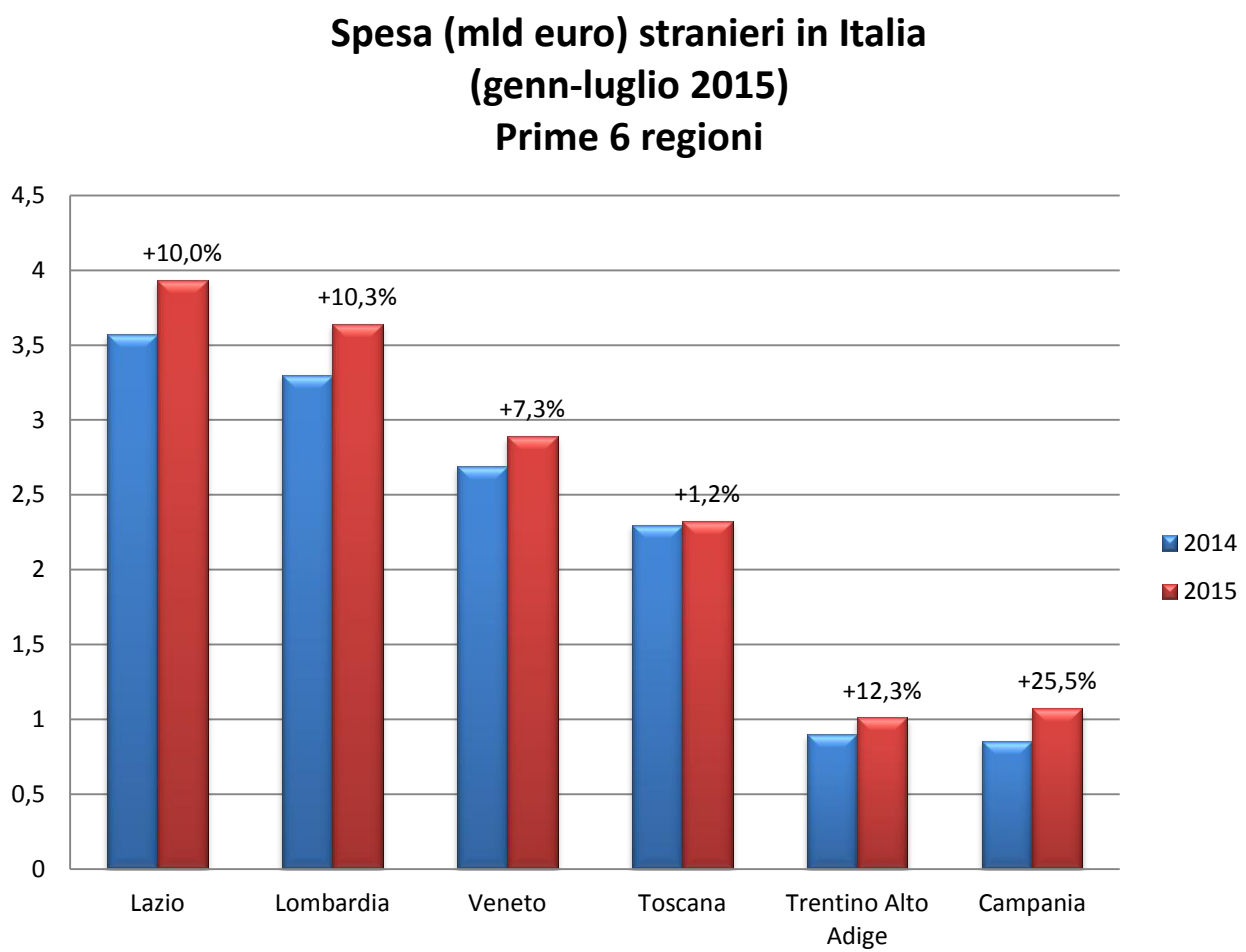
ES = 48.928 (+7,5%)

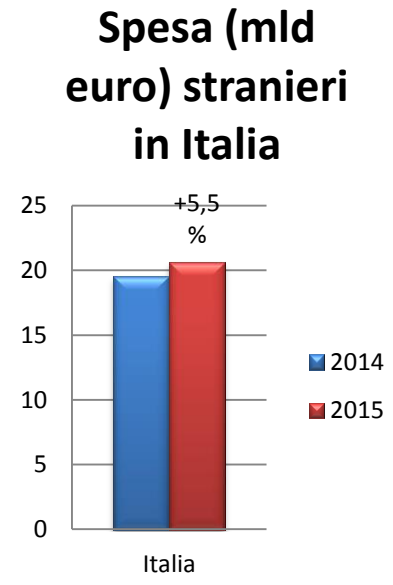
FR =43.234 (+1,5%)

IT = 34.240 (+3,6%)

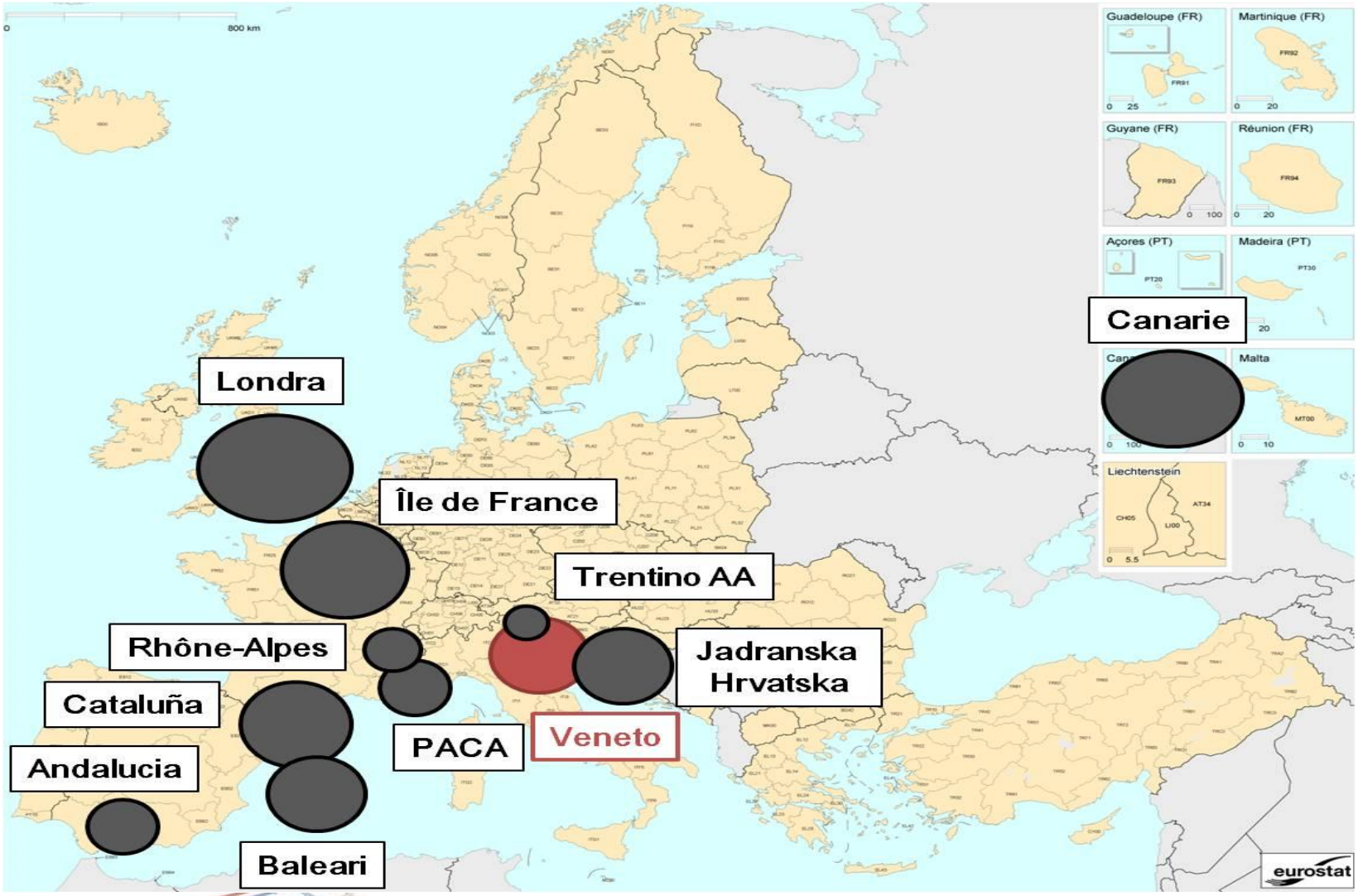
Fonte: Banque de France, BI, Banco de España

Banca d'Italia: 2015 primi 6 mesi
La spesa dei turisti internazionali cresce per tutte le principali regioni di destinazione

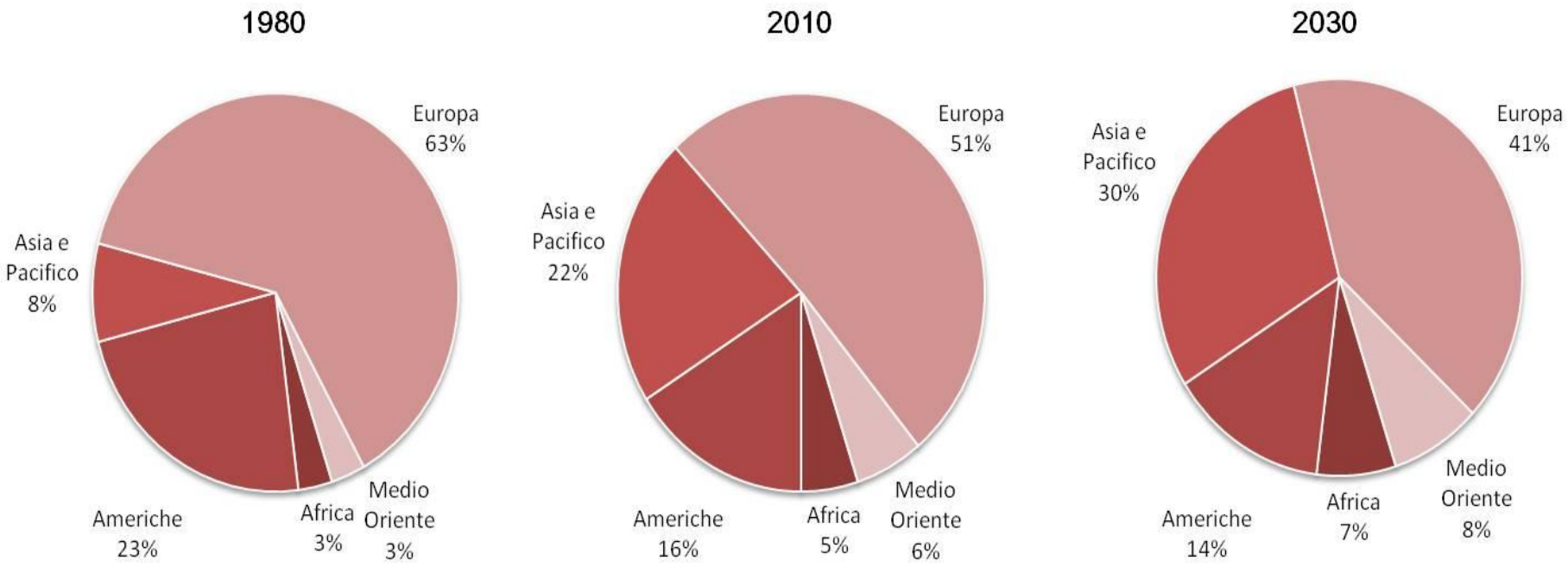




Prime 10 regioni Europee per presenze



2030: Come cambierà la geografia delle dinamiche turistiche



2015-2030: +3% medio annuo – 1,8 miliardi di arrivi – 2mila miliardi $ di entrate – 300 milioni di lavoratori diretti

Fonte: Elaborazioni Ciset su dati UNWTO

Europa al 2030: positive le valutazioni per l'Italia

2030	Flussi turistici internazionali		Spesa turistica internazionale	
	Tasso medio annuo %	Quota di mercato	Tasso medio annuo %	Quota di mercato
Europa	2.3%	100.0%	2.6%	100.0%
Italia	1.5%	7.3%	2.2%	9.4%
Francia	1.0%	13.1%	2.3%	13.7%
Spagna	1.5%	10.9%	3.0%	11.8%
Regno U.	3.0%	8.4%	2.6%	8.1%
Germania	2.0%	5.0%	3.3%	9.8%
Turchia	7.0%	11.6%	6.8%	10.0%
Austria	1.0%	3.4%	1.9%	4.1%
Russia	3.4%	5.6%	3.0%	4.3%
Polonia	2.0%	3.0%	2.0%	2.7%
Grecia	2.2%	3.2%	2.0%	2.7%
Altri paesi	2.0%	28.4%	1.5%	23.5%

Fonte: Yeoman, 2013

La dimensione economica (Italia, stime 2014)

(Fonte: Ciset per Rapporto sul turismo Italiano)

Il **consumo turistico interno** (secondo la definizione del Conto Satellite del Turismo):

157.000 milioni di euro, pari al 12% se rapportati ai Consumi finali interni, l'aggregato di CN più comparabile

Il **Valore aggiunto turistico** (secondo l'analisi d'impatto):

171.700 milioni di euro (di cui 94.700 attivati dalla spesa dei turisti), pari all'11,8% del Valore Aggiunto totale

1000 euro di consumo turistico
Generano 1093 euro di ricchezza totale (diretta e indotta)

REGIONE DEL VENETO Università Ca'Foscari Venezia CISET

L'economia turistica del Veneto sul totale nazionale

11% della spesa turistica totale in Italia

14,4% della spesa internazionale in Italia

(5 mld di Euro su 34,4 mld)

9% della spesa degli italiani in Italia

Fonte: elaborazioni dati CISET-IRPET.

La trasversalità della spesa: indicatore dell'evoluzione dei modelli di vacanza

(euro procapite/giorno)

(Fonte: Ciset per Regione Veneto)

	Turisti nelle destinazioni montane	Turisti al Lago di Garda	Turisti nelle destinazioni balneari	Turisti nelle destinazioni termali	Turisti nelle città d'arte
Ricettività	45,2	37,3	33,2	60,6	64,4
Ristorazione	13,7	18,5	8,7	8,6	27,5 (16,2%)
Trasporti	9,9	11,8	3,8	10,6	19,9
Shopping	13,5	11,2	6,9	27,7 (19,8%)	26,9 (15,9%)
Altri servizi	13,8	8,5	13,8	25,9 (18,5%)	16,6
Altri beni	3,5	2,6	2,1	6,9	14,4
Totale	99,6	89,9	70,2	140,2	169,7

I settori che contribuiscono a creare il Valore Aggiunto turistico

Attività produttive	Comp. % del V.A. turistico
Ricettività	45.6%
Ristorazione	9.0%
Trasporto e noleggio	10.5%
Agenzie di viaggio ,TO, altri sist. pren.	1.9%
Servizi culturali	0.8%
Servizi sportivi e ricreativi	1.3%
Commercio al dettaglio	**7.7%**
TOTALE INDUSTRIE TUR.	76.8%
Altre industrie	**23.2%**
TOTALE	100%

La “dipendenza” di alcuni settori produttivi dal turismo

… c'è bisogno di riconoscimento e autoconsapevolezza

- Il turismo rispetto agli altri settori produttivi

- L'effetto moltiplicatore: non solo valore aggiunto, ma anche occupazione

- Gli effetti di dispersione: si generano attraverso l'import

Il confronto

- Il turismo nel 2014 rispetto agli altri settori produttivi:

  94,7 miliardi di ricchezza prodotti dalla spesa dei turisti valgono:

  - quasi 3 volte il valore aggiunto del settore “Agricoltura” (36.4 miliardi)
  - 3,7 volte il valore aggiunto del comparto “Alimentare” (25,2 miliardi)
  - 4,3 volte il valore aggiunto del comparto “Moda” (22 miliardi)

Gradi di attivazione superiori a quelli di altre componenti di domanda (es. esportazioni)

- Moltiplicatore pari a 1,89: **a 100 euro** di valore aggiunto turistico diretto **se ne aggiungono 89** attraverso l'attivazione produttiva e di reddito

- **3,1 milioni** di unità di lavoro, il **12,8%** del totale

Attenzione! E' importante un sistema economico dinamico e differenziato

- Gli effetti di **dispersione** che si generano **attraverso l'import**:
  - il 6,2% dell'import (pari a circa 26miliardi) serve la filiera turistica
  - dalla **bilancia turistica**:
    - Entrate –uscite 2014: 34.240-21.712=12.528
  - all'**apporto valutario netto**: quasi un terzo delle entrate si "disperde" attraverso le importazioni: rimangono circa 2.100milioni di euro

In conclusione: cosa sarebbe l'economia italiana senza il turismo

Senza il turismo nel 2014 si sarebbe registrato

- -11,8% del PIL nazionale*
- -12,8% dell'occupazione nazionale*
- -12,1% dei consumi interni

*** La stima tiene conto degli effetti diretti, indiretti e indotti, coerentemente con le elaborazioni riportate nel Rapporto sul Turismo Italiano**

Fonte: elaborazioni dati CISET-IRPET.

REGIONE DEL VENETO Università Ca'Foscari Venezia CISET

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Mara Manente

email: ciset@unive.it
mara.manente03@unive.it
http://www.unive.it/ciset

REGIONE DEL VENETO
Università Ca'Foscari Venezia
CISET